

GIARDINO GIUSTI S.r.l

GG_2023_N.00044 del 15.12.2023

Codice di Autoregolamentazione

**Per gli Affidamenti di forniture, servizi e lavori finalizzati alla realizzazione
dell'Intervento di**

**RESTAURO DELLE COMPONENTI VEGETALI, ARCHITETTONICHE,
IMPIANTISTICHE E DI ACCESSIBILITA' E SICUREZZA**

**del Giardino Giusti di Verona nell'ambito dell'Investimento 2.3 *Programmi per
valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) finanziato
dall'Unione europea – NextGenerationEU.**

Art. 1 - Oggetto e principi

Il presente documento disciplina le procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria finalizzati a realizzare concretamente l'intervento di *Restauro delle componenti vegetali, architettoniche, impiantistiche e di accessibilità e sicurezza del Giardino Giusti di Verona nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.*

Giardino Giusti SRL può espletare le procedure di cui trattasi disapplicando il Codice dei Contratti Pubblici in quanto è Soggetto Attuatore Privato che, non procedendo ad appalti superiori a un milione di euro, non possiede i requisiti oggettivi e soggettivi previsti all'art 1 del D.lgs. 50/2016, vigente alla data di sottoscrizione del disciplinare d'obblighi dell'intervento generale. Giardino Giusti SRL comunque dà luogo agli affidamenti con procedure analoghe a quelle previste dal Codice Vigente e, in particolare:

- nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- provvedendo, laddove possibile, alla rotazione degli inviti e degli affidamenti e a contattare almeno cinque operatori economici in possesso dei richiesti requisiti;
- contribuendo a contrastare le frodi e la corruzione nonché a individuare, prevenire e risolvere efficacemente ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento

delle procedure di aggiudicazione, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento degli operatori economici invitati.

Ogni affidamento si riferisce a specifiche prestazioni generali o specialistiche senza alcun artificioso frazionamento della spesa teso a non superare le soglie previste dal presente codice di autoregolamentazione.

L'esigenza del rispetto del principio di trasparenza si ritiene assolta tramite la pubblicazione degli atti sul Sito Aziendale <https://giardinogiusti.com> alla sezione *il Giardino e il Pnrr*.

Art. 2 – Adesione esplicita ai principi e alle disposizioni del PNRR

In relazione all'intervento oggetto del presente documento, Giardino Giusti SRL, aderisce esplicitamente e fa proprio quanto segue:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF– Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- la L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- la L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti

tecnicisti sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 della L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del

Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del MiC;

- il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;
- il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il disciplinare d'obblighi sottoscritto in data 20 ottobre 2022 con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato " _ "RESTAURO E VALORIZZAZIONE GIARDINO GIUSTI VERONA" – CUP J32F22000030004.
- l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del RUP");
- l'art. 1, co. 2, lett. b) della L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 lettera a.2.2) della legge. n. 108/2021, che consente, per lavori di importo superiore a € 350.000,00 e inferiore a € 1.000.000, di procedere all'affidamento tramite Procedura negoziata senza Bando e previa la consultazione di almeno

cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite elenchi di operatori economici e dandone evidenza, mediante pubblicazione degli esiti con l'indicazione degli operatori invitati, nei rispettivi siti internet istituzionali;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Art. 3 - Provvedimenti di autorizzazione dell'affidamento

Le procedure di affidamento dei contratti di forniture, servizi e lavori sono autorizzate e/o approvate mediante uno dei seguenti provvedimenti:

- a. determina a contrarre adottata da RUP designato da Società Giusti SRL per l'intero Intervento finanziato; per gli affidamenti a carattere accessorio e/o urgente a cui segue presa d'atto, anche cumulativa del CDA della Giardino Giusti SRL;
- b. Atto o decisione a contrarre del CDA su proposta del RUP, per gli affidamenti delle opere principali;
- c. Atto di affidamento / aggiudicazione conclusivo dello stesso soggetto che ha autorizzato l'avvio delle contrattazioni.

Gli atti di cui sopra hanno il seguente contenuto minimo:

1. l'indicazione dell'interesse e del bisogno da soddisfare;
2. le caratteristiche delle opere, delle forniture, dei servizi da acquisire;
3. l'importo massimo stimato dell'affidamento precisando, se dovuti, gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

4. la procedura che si intende seguire in analogia a quelle previste dal Vigente Codice dei Contratti Pubblici e in relazione agli importi di contratto previsti;
5. il criterio selezione del o degli operatori economici;
6. criterio di selezione delle offerte e motivazione circa la scelta del criterio del prezzo più basso;
7. l'indicazione del CIG (codice identificativo gara) e del CUP (codice unico di progetto);
8. Nominativo del fornitore prescelto;

Per importi inferiori a 150.000 le procedure possono essere espletate prima della Autorizzazione a contrarre, che assume forma semplificata di Presa d'atto degli esiti delle procedure di affidamento e di aggiudicazione e contiene anche il nominativo del fornitore prescelto

Art. 4 - Procedure di affidamento di lavori forniture e servizi

4.1. Acquisizioni di importo inferiore a € 150.000 Euro per lavori e a 139.000 per servizi e forniture incluso Servizi di Ingegneria e Architettura

È previsto l'**Affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, a un soggetto imprenditoriale in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento. anche individuato tra coloro che risultano iscritti in elenchi utilizzabili, compreso il casellario delle Imprese consultabile nel sito di ANAC.

Qualora esistano i presupposti di tempestività e proporzionalità nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria e in ossequio alle indicazioni del Servizio VIII, Giardino Giusti SRL provvede alla rotazione degli inviti per lavorazioni analoghe e fa precedere all'affidamento diretto la consultazione di più offerte fino ad un massimo di cinque.

I preventivi vengono richiesti e assunti preferibilmente tramite PEC.

Per importi di modesta entità o intervenuti prima di puntuali indicazioni dell'Ente competente al controllo dell'attuazione del intervento finanziato, qualora i preventivi siano stati assunti con altre forme, la struttura Amministrativa della Società Giardino Giusti SRL tiene ai propri atti le opportune evidenze delle comunicazioni intrattenute o la descrizione della contrattazione e, comunque, la presa d'atto aziendale della conclusione del contratto fa fede ai fini del controllo e della correttezza della procedura utilizzata.

L'affidamento diretto ad un un unico operatore economico consultato è comunque ammesso e motivato qualora:

- a. sia riscontrata assenza di alternative valide nel mercato;
- b. vi siano ragioni di urgenza e/o di tempestività;
- c. vi sia indisponibilità di altri operatori economici a garantire la prestazione richiesta nei termini e secondo le modalità richieste dal RUP;
- d. vi sia l'unicità del prestatore o che l'operatore economico già presente garantisca una prestazione avente caratteristiche che non consentano la sua sostituzione con un altro.

4.2. Acquisizioni di servizi e forniture, inclusi i Servizi di Ingegneria e Architettura, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino 215.000 Euro e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,

E' prevista ***La procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando*** e la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti per lavorazioni analoghe che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

Gli operatori economici vengono individuati:

- a) in base ad **indagini di mercato** qualora debba essere richiesta un'offerta tecnica ed economica e il criterio di scelta del contraente sia quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) tramite elenchi utilizzabili di operatori economici – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il casellario delle Imprese consultabile nel sito di ANAC - qualora venga richiesta un'offerta di miglior prezzo.

Società Giardino Giusti SRL da evidenza dell'atto a contrarre, avendo attenzione di non pubblicare l'elenco delle Ditte invitate, e dell'avviso di procedura espletata relativi alla procedura negoziata con la loro pubblicazione sul sito aziendale <https://giardinogiusti.com> alla sezione *il Giardino e il Pnrr av* L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati, le offerte ritenute valide e l'esito di eventuali procedure di verifica della congruità delle offerte ricevute.

Al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese, l'invito all'affidatario uscente di una specifica prestazione ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato, fatto salvo il caso in cui sia individuato a seguito di avviso e avuto riguardo:

- al numero ridotto di operatori presenti sul mercato;
- all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Le eventuali indagini dirette a conoscere gli operatori economici disponibili a partecipare ad una specifica procedura negoziata vengono effettuate mediante pubblicazione nel sito internet <https://giardinogiusti.com> alla sezione *il Giardino e il Pnrr*.

4.3. Invito operatori economici

La lettera di invito, laddove utilizzata come richiesta preventivo, ha valore di “disciplinare di gara, da trasmettere contemporaneamente o comunque prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, agli operatori economici mediante PEC, precisa:

- il codice identificativo gara (CIG) che identifica la procedura e il CUP;
- l'oggetto della prestazione e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- criterio di aggiudicazione;
- caratteristiche tecniche e qualitative del bene o del servizio che si intende acquisire;

- modalità di esecuzione del servizio/fornitura;
- termine per l'esecuzione della prestazione;
- termine validità offerta;
- eventuali garanzie richieste al contraente;
- modalità e termini di pagamento;
- penali, che possono essere omesse e rinviate al documento contrattuale
- termine ed indirizzo dove dovranno essere fatte pervenire le offerte;
- criteri di selezione degli operatori;
- eventuali costi di sicurezza da interferenze se previsti;
- data, ora e luogo di svolgimento della seduta di gara;
- nominativo del responsabile unico del procedimento;
- eventuale sopralluogo obbligatorio;
- ogni altra prescrizione necessaria al fine della procedura di acquisizione;
- tutti gli elementi espressamente previsti dall'Ente Finanziatore.

Le offerte dovranno essere redatte secondo le disposizioni contenute nella lettera d'invito, laddove utilizzata. La richiesta di offerta può prevedere la possibilità di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presenza di una sola offerta valida.

Le offerte devono pervenire all'Azienda via pec. Il termine per la ricezione delle offerte, ove non vi siano specifiche ragioni d'urgenza, è indicativamente di 15 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito per le procedure negoziate e può essere inferiore a 7 giorni nel caso richieste di preventivo finalizzate ad un affidamento diretto

Conclusa la procedura negoziata viene pubblicato, nel sito internet <https://giardinogiusti.com> alla sezione *il Giardino e il Pnrr*, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.

Art. 5 - Criteri ambientali - DNSH

Visto l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

Gli interventi richiesti e affidati a operatori economici terzi a valere su risorse del PNRR, devono essere dichiarate conformi ai requisiti DNSH e non afferenti alle attività indicate nella lista di esclusione DNSH ovvero:

1. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
2. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

3. Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
4. Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Al fine di ottemperare al rispetto del principio DNSH, Giardino Giusti SRL in qualità di soggetto attuatore di interventi nell'ambito del PNRR è tenuto a produrre una serie di documenti che comprovino il rispetto di tale principio per facilitare e rendere più agevole la produzione della documentazione richiesta sulla base dei contenuti della Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH trasmessa dal MEF, il cui ultimo aggiornamento risale al 13 ottobre 2022. L'investimento M1C3-2.3 ricade nel Regime 2 per il quale è previsto il semplice rispetto dei principi DNSH. All'investimento sono associate le 4 seguenti schede contenute nella guida operativa:

- Scheda 2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud
- Scheda 8 Data Center

Art. 6 - Garanzie provvisoria e definitiva

La partecipazione alle procedure di gara e l'eventuale conseguente sottoscrizione del contratto è garantita dall'offerente da una cauzione provvisoria pari al 2%

dell'importo a base di contrattazione. Nei casi di affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, è facoltà del RUP di non richiedere la garanzia provvisoria.

L'esecuzione del contratto è garantita dall'esecutore affidatario da una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale che viene svincolata con le modalità previste negli atti di gara all'approvazione del Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 7 - Verifica requisiti

La verifica sull'assenza dei motivi di esclusione previsti dal vigente Codice e dei requisiti economici, finanziari e tecnico - professionali avviene sull'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto. Il RUP può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti.

Art. 8 - Stipulazione contratto

Il contratto dovrà essere stipulato mediante scrittura privata e firmato in via preferenziale digitalmente.

Nel caso di acquisizioni di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 Euro il contratto può essere perfezionato mediante scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Tutti i contratti, di forniture, servizi e lavori devono riportare, pena la nullità degli stessi, apposita clausola relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. nonché le locuzioni richieste dall'Ente

Finanziatore, puntualmente indicate nelle richieste di preventivo o nelle lettere di invito.

Art. 9 - Congruità dei prezzi

L'accertamento della congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici è effettuato attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti da indagini esplorative di mercato e dalle risposte dell'offerente a precisi quesiti posti dal RUP.

Ai fini dell'accertamento della congruità dei prezzi, il RUP può avvalersi dei prezzi di riferimento dei listini ufficiali, dei prezzi forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione e da esiti di gara di altre amministrazioni aggiudicatrici.

Nel caso di affidamento diretto, la congruità del prezzo offerto è dichiarata dal soggetto acquirente incaricato anche genericamente dalla Società Giardino Giusti SRL, dal RUP o dall'evidenza della documentazione agli atti aziendali.

Art. 10 - Regolare esecuzione

Per i contratti di forniture, servizi di importo inferiore a 215.000 euro e per i contratti di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, anche quelli soggetti a Collaudo tecnico amministrativo - deve essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Per i contratti di importo inferiore a 150.000,00 euro, il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito da dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione riportata nel dispositivo aziendale di liquidazione.

Art. 11 - Termini di pagamento

I pagamenti sono disposti nel termine indicato dai contratti e suoi allegati, a decorrere dalla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione o di emissione del certificato di regolare esecuzione fatti salvi i pagamenti in acconto da effettuarsi entro i termini contrattuali.

Art. 12 - Disposizioni finali

Tutti gli importi devono intendersi IVA esclusa.

Per quanto non previsto dal presente Codice di autoregolamentazione aziendale si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.